

Edoardo De Angelis

ANCHE MEGLIO DI GARIBALDI

Durum S.P.A. 1981

01 - UNA NUOVA CANZONE NASCERÀ

(E. De Angelis - G. Cenni)

02 - UN VALZER

(E. De Angelis)

03 - UNA STORIA AMERICANA

(E. De Angelis)

04 - TORRONE

(E. De Angelis)

05 - LA MIA CANZONE SU MILANO

(E. De Angelis)

06 - BUONANOTTE E UNA CAREZZA

(E. De Angelis)

07 - PENSIERI SULLA RIVA DELLA SERA

(E. De Angelis)

08 - RAMIREZ

(E. De Angelis)

09 - CANZONE MIA

(E. De Angelis)

10 - STORIA DI UN FIORE

(E. De Angelis)

11 - IL MONDO STA BRUCIANDO

(E. De Angelis - B. Papparazzo - E. De Angelis)

UNA NUOVA CANZONE NASCERÀ

(E. De Angelis – G. Cenni)

Per chi va in bicicletta
Alle cinque del mattino
Con Agnese poveretta
Con il freddo che fa
E per Sara che aspetta
Sopra il suo motorino
Che le arrivi un bambino
Se vorrà

Una nuova canzone nascerà
Una nuova canzone nascerà
Una nuova canzone nascerà

E per Margherita
Che ha l'hobby dei colori
Fa dipingere i muri
Di tutta la città
Per Alice perduta
Sulle strade di ieri
E per Alice
Che ora lo sa

Una nuova canzone nascerà
Una nuova canzone nascerà
Una nuova canzone nascerà

Per Teresa che d'estate
Guarda sempre verso il mare
Che non è tanto normale
Tutta Rimini lo sa
E per Lella che al mare
Ci andava a far l'amore
E chissà quando
Tornerà

Una nuova canzone nascerà
Una nuova canzone nascerà
Una nuova canzone nascerà

UN VALZER

(E. De Angelis)

Un valzer
Per queste sette stagioni
Amiche
Di stelle cadenti e di aquiloni
Un valzer
Per un sorriso lontano
Che dorme
A cinque o sei fermate di aeroplano
Un valzer
Ed una stretta di mano
Un valzer
Per questa nostalgia
Che batte
Più forte di una malattia
Un valzer
Per non sentirmi più solo
Piccolo uomo
Tra le stelle e i satelliti del cielo
Un valzer
E questa luna appesa a un filo
Passa passa passa passa un aereo
Che passa e ripassa nel cielo
E non si capisce se sia fermo
Oppure se voli davvero
Passa passa passa passa un aereo
E tocca la notte con la mano
E non si capisce come fa a arrivare
Dove deve andare
Se corre così piano
Un valzer
Per questo mondo strano
Da dietro i vetri
È più pazzo del disegno di un bambino
Un valzer
E un pochino di voce
E andare lontano
Più lontano dei fili della luce
Andare
Da chi ha un dolore e non lo dice
Passa passa passa passa un aereo...

UNA STORIA AMERICANA

(E. DE Angelis)

Questa è la storia di una rapina
Di poco più di cent'anni fa
Quando l'America era bambina
Era un giocattolo di paese
Dove la vita era una scommessa
Ci si moriva una volta al mese
I banditi erano in tre
Cavalcavano in fila indiana
Venivano dritti da Santa Fe'
Il capobanda era Faccia di Cane
Quando cantavano le pistole
Sentiva un suono di campane
Il secondo era Muso di Prugna
Una ruga per ogni taglia
Pieno di whisky come una spugna
Il terzo era Testa di Morto
Un altro anno e andava in pensione
Coltello lungo e cervello corto...
E l'America l'America era grande
L'America era bella l'America era vera
Con poche stelle sulla bandiera
Lo sceriffo era un tipo forte
Stava perfetto sopra il cavallo
Col culo grosso e le gambe storte
Coi baffi biondi ed i nervi saldi
Era un autentico americano
Era anche meglio di Garibaldi
Lo sceriffo era un tipo saggio
Come li vide entrare in paese
Usò la prudenza più del coraggio
Telefonò alla cavalleria
Che gli mandassero cento soldati
Per un lavoro di pulizia
Dentro la banca Faccia di Cane
Teneva tutti sotto lo sguardo
Di due pistole tanto carine
Stavolta no non li avrebbero presi
Con i dollari dentro al sacco
C'erano fuori i cavalli accesi...
E l'America l'America aspettava
L'America guardava l'America severa...
Con tante stelle sulla bandiera...

Poco lontano dal villaggio
Dentro le canne dei fucili
C'era nascosta la fine del viaggio
Spararono in cento e fu uno sparo
E tutti videro correre il sangue
Come al miracolo di San Gennaro
I tre banditi poco cattivi
Se ne andarono in Paradiso
E in fondo fu meglio che essere vivi
Per i soldati finì un po' male
Presero gusto a fare la guerra
E non tornarono a casa a Natale
L'uomo di legge ebbe tutta la gloria
Così com'era incollato al cavallo
Si ritrovò sopra un libro di storia
Nessuno disse che alla fine
Approfittò della confusione
Prese la borsa e tagliò il confine
E l'America l'America era pronta
l'America era fatta l'America era intera...
Un cielo di stelle sulla bandiera...

TORRONE

(E. De Angelis)

Perché perché questa vita è strana
Ti prende in giro e non cambia mai
Con la sua anima da ballerina
Ti vuole bene per quello che hai
Perché quell'isola in mezzo al mare
Ti fa pensare alla libertà
E un'altra vita a un altro mondo
Molto lontano da questa città
Da questa città.

Io per Natale vorrei un trenino
Che ci porti dritti alla stazione
Per ritrovare la strada giusta
In mezzo a questa confusione
Io per Natale vorrei un trenino
E tanta gente dentro la stazione
E un po' di libertà per tutti
In quest'Italia di torrone.

Perché perché questa malasorte
Perché perché non ci lascia mai
Qui per campare ci vuole un'arte
E la pazienza dei marinai
Perché perché la cattiva sorte
Perché perché dà la colpa a lei
Il mio paese che gioca a carte
Questo paese che non cambierei
Che non cambierei.

Ma quando è sera ma quando è luna
Tutti i ragazzi li vedi in due
Che se ne fregano della sfortuna
Cattivo umore ed altre malattie.
Ma quando è sera ma quando è luna
Tutti i ragazzi vanno in giro in due
Poco gli importa della sfortuna
Cattivo tempo ed altre malattie.

Perché perché questa terra madre
Di grandi artisti di santi e eroi
Perché non smette mai di giocare
Perché ogni tanto non pensa a noi
Perché perché non ci dà una mano

Perché perché non ci tira su
Perché ci lascia la faccia sporca
Di canzonette e di gioventù
E di gioventù
E noi saremo tutti soldatini
Quando la guerra arriverà
Non ci farà un effetto strano
Perché la guerra ce l'abbiamo già
E ci faranno tutti prigionieri
Quando la guerra passerà di qui
Ma in fondo non sarà diverso
Tanto diverso da così.

LA MIA CANZONE SU MILANO

(E. De Angelis)

Per questo sole cieco e moribondo
Per questo cielo bianco e nero
Io lascerei questo pezzo di mondo
A chi è sicuro di amarlo davvero
Milano dove un uomo può arrivare
Sbarcare sopra un marciapiede
Con tanta gente che gli gira intorno
Gli gira intorno e non lo vede
Milano in fondo alla ferrovia...
Milano no
Non c'è la fantasia
Milano no
Non è la terra mia
Non è la terra mia
Milano che guarda lontano
Milano ti regala un'occasione
Milano dove impari ad essere solo
Solo in mezzo a tre milioni di persone
Milano dove tutto è un orologio
Milano dove il tempo è una bugia
Con tre milioni di anni luce
Dal Duomo alla periferia
Milano chiusa in una via
Milano no
Non c'è la fantasia
Milano no
Non è la terra mia
Non è la terra mia
Milano un muro da saltare
Milano senza ali
Milano con il cuore in mano
Ma non è vero che siamo tutti uguali
Milano miracolo italiano
Milano lontano dal mare
Ho visto uomini vivere come pesci
Vivere bene senza respirare
E ridere senza allegria
Milano no
non c'è la fantasia
Milano no
Non è la terra mia
Non è la terra mia

BUONANOTTE E UNA CAREZZA

(E. De Angelis)

Buonanotte ai bambini cattivi
Che non hanno nessuna virtù
Buonanotte ai bambini briganti e assassini
Che non vogliono bene a Gesù
Buonanotte ai bambini lontani
Buonanotte ai bambini del Sud
Che hanno il cuore senza scarpe
Ed il mare per giocare
Ed il sole fino a tardi
E di notte le lampare
Buonanotte ai bambini con gli occhiali
Buonanotte alla loro timidezza
Ci scommetto che di notte
Gli spuntano le ali
Per rubare alla luna
Una carezza
Buonanotte ai bambini americani
Fanno sogni diversi da noi
Sono piccoli banditi
Ed ammazzano gli indiani
Perché avevano un nonno cow boy
Buonanotte ai bambini di domani
Più leggeri di un Ave Maria
È un mistero come fanno
Per essere puntuali
Senza avere passaporto
Autostrade e ferrovia
Buonanotte ai bambini normali
Figli della nostra incertezza
Per dividere con noi questi giorni speciali
Buonanotte buonanotte
E una carezza.

PENSIERI SULLA RIVA DELLA SERA

(E. De Angelis)

A quante cose può servire un dito
A disegnare un nome sopra il vetro
A cancellarlo ritornare indietro
Telefonarti quando si fa sera
Strappare i fogli del calendario
Avvicinarsi un po' alla primavera
Contare i piani di un grattacielo
Per controllare se arriva all'infinito
Tenere il peso della Terra intera
E dentro il buio c'è già la sera
E nella sera c'è già la notte
E nella notte appena cominciata
C'è solo il fuoco di una candela
E dentro il fuoco c'è il tuo viso
E nel tuo viso c'è un dolore
E nel dolore c'è la speranza
Nella speranza c'è la mia vita
Tutta la vita chiusa in una stanza
Io ti darei tutti i miei libri di scuola
Per avere in cambio due sorrisi
Uno al mattino ed uno per la sera
Una parentesi tra un giorno e l'altro
Per mandar via questa giornata nera
Buttarla in fondo proprio in fondo al mare
Da dove niente fa più ritorno
E noi tornare a piedi verso casa
A preparare insieme un nuovo giorno
Se c'è qualcosa che non ti ho mai scritto
Una parola che non ti ho mai detto
O mi è rimasta sulla punta della lingua
O di sicuro è scivolata sotto il letto
Cerchiamo ancora prima di parlare
Prima di dire che non va più bene
Amore mio non sarò più distratto
In ogni modo adesso è quasi sera
È quasi ora di dormire insieme...

RAMIREZ

(E. De Angelis)

Nato in una notte dimenticata dai Santi
In un villaggio niente acqua e tutto sole
Ramirez già assassino a soli dieci anni
Ramirez cento occhi e due pistole
Fa saltare a vent'anni il treno dei soldati
E divide con il popolo il tesoro
Ha le ali del falco ha la pelle del bisonte
E altre parti altre parti del toro...
Generale Ramirez generale e poi re
Di una banda di lupi che somigliano a te
Generale Ramirez generale perché
Il tuo popolo è in festa e una festa non c'è...
Ramirez non si lava mangia peggio di un maiale
E si pulisce i denti col pugnale
Dorme sempre a cavallo a cavallo fa l'amore
Ramirez non è un uomo normale
Ramirez si diverte quando ammazza qualcuno
E dopo si fa il segno della croce
Ramirez che si ferma a giocare coi bambini
Ramirez è una bestia feroce...
Generale Ramirez generale e poi re
Di una banda di lupi che somigliano a te
Generale Ramirez generale perché
Il tuo popolo è in festa e una festa non c'è...
Ramirez che non cade nel fuoco dei fucili
Ramirez ha una stella che l'aiuta
Ma di notte una donna lo vende come Giuda
È una notte è una notte cornuta
Ramirez è in catene sopra tutti i giornali
Gli hanno rubato anche gli stivali
Quando l'hanno impiccato c'era il popolo in festa
Perché dopo gli è rinata la testa...
Generale Ramirez generale e poi re
Di una banda di lupi che somigliano a te
Generale Ramirez generale perché
Il tuo popolo è in festa e una festa non c'è...

CANZONE MIA

(E. De Angelis)

E ci si può conoscere con gli occhi anche se parlano
Un'altra lingua ed un'altra geografia
E la musica dolce del Brasile li ha portati qui
E la musica triste del Brasile ce li porta via
Canzone mia
Chissà stasera quante navi partono
Canzone mia
Quanti ricordi intrecciano la scia
Canzone mia
Se il mare è così grande da nasconderle
Canzone mia
Ci si potrebbe tutti andare via
E la tristezza in certi giorni è quasi un'abitudine
E un'abitudine è pensare a chi non c'è
Ed il pensiero corre come un treno un treno in galleria
Ci fossi almeno tu sarebbe sole sarebbe fantasia
Canzone mia
Sei sempre pronta a piangere e a sorridere
Canzone mia
Con i difetti di chi è nato qui
Canzone mia
Ti bastano due righe e un po' di musica
Canzone mia
E la tristezza è già filosofia
Canzone mia
Chissà stasera quante navi partono
Canzone mia
Quanti ricordi intrecciano la scia
Canzone mia
Se il mare è così grande da nasconderle
Canzone mia
Ci si potrebbe andare tutti via

STORIA DI UN FIORE

(E. De Angelis)

Nacque il fiore più bello e si stupì
Di essere nato figlio della terra
E guardò i suoi fratelli e non capì
Di essere uguale
Di essere uguale
E una notte di luna si svegliò
Alzò la testa e vide tante stelle
E pianse a lungo e a lungo le chiamò
Care sorelle
Care sorelle
E da quel giorno in poi non pensò più
Che a lasciare per sempre la sua terra
E ogni notte aspettava in mezzo al blu
I fiori del cielo
I fiori del cielo
E chiese ad un bambino per pietà
Di separarlo dalle sue radici
E di affidarlo al vento e poi chissà
Forse volare
Forse volare
E dalla terra il vento lo portò
In alto dove il cielo è un po' più azzurro
Ma con un bacio il cuore gli bruciò
Il sole d'oro
Il sole d'oro
E prima di cadere si pentì
D'aver abbandonato la sua terra
E nello stesso punto in cui morì
Nacque una stella
Nacque una stella

IL MONDO STA BRUCIANDO

(E. De Angelis – B. Paparazzo – E. De Angelis)

Da giorni ormai la pioggia sta cadendo
Vengono giù le stelle
La gente è nei portoni
Confusa come sempre sta scherzando

E il mondo sta bruciando
Il mondo sta bruciando il mondo sta bruciando
Il mondo sta bruciando intorno a me

Io sto pensando a te
Tu hai un porto nell'anima
Tu che sei già qui
E se non abitassi in casa mia
Dovrei inventarti uguale con la fantasia
Ed il silenzio ha ucciso ogni parola
Solo un pensiero vola
È un fiore nel deserto
Forse ritornerà ma chissà quando

E il mondo sta bruciando
Il mondo sta bruciando il mondo sta bruciando
Il mondo sta bruciando intorno a me

Io sto pensando a te
Tu hai un porto nell'anima
Tu che sei già qui
E mi appartieni senza essere mia
E basterebbe poco a non mandarti via
E i figli di domani sono armati
Di un sole coraggioso
Ma una donna alla finestra
Ancora non capisce e sta cantando

E il mondo sta cambiando
Il mondo sta cambiando il mondo sta cambiando
Il mondo sta cambiando intorno a me

Io sto pensando a te
Tu hai un porto nell'anima
Tu che sei già qui
Ed è bastata la tua compagnia
A non farmi morire di malinconia...